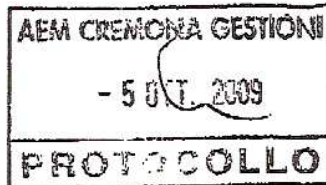
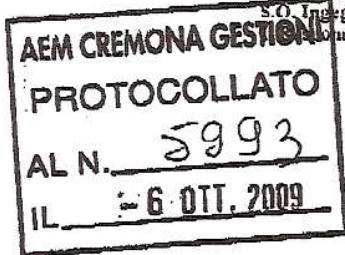



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione - Milano
S.O. Ingegneria
Sostenibile



RACCOMANDATA A.R. 

Class.: RFI-DPR/DTP_ML/IN/OC.02
Rif.to:


3286

Spett. le
A.E.M. GESTIONI S.r.l.
Viale Trento e Trieste, 38
26100 CREMONA (CR)

Milano, 29 SET. 2009

Oggetto: Progetto preliminare definitivo di "Ripristino idrodinamico della Roggia Quistra quale scolmatore del Canale Naviglio Civico a difesa della città di Cremona".

Con nota n. 5130 DPS/cp in data 17/08/2009 codesta Società inviava, su supporto informatico, il progetto preliminare definitivo dell'intervento in oggetto e richiedeva, a tutti gli Enti interessati, l'espressione di un parere in merito.

Dall'esame del citato progetto che illustra l'intervento in argomento, emerge che il ripristino della Roggia Quistra quale scolmatore, verso il fiume Oglio, del Canale Naviglio Civico a difesa della città di Cremona interferirà con la linea ferroviaria Cremona - Treviglio per la necessità dell'attraversamento della medesima, mediante la realizzazione di un nuovo manufatto scatolare al km 10+200 circa.

In merito all'interferenza ferroviaria in argomento, si forniscono le seguenti indicazioni:

- 1) il manufatto scatolare dovrà essere progettato e realizzato al fine di garantire un possibile raddoppio sul lato destro della linea stessa, per la quale esiste già l'area di proprietà ferroviaria, prevedendo il posizionamento dell'asse del nuovo binario ad una distanza di m 4,00 dall'asse dell'attuale binario;
- 2) dovrà essere indicata la corretta progressiva chilometrica ferroviaria alla quale sarà ubicato l'asse del manufatto d'attraversamento e l'angolo di obliquità dello stesso rispetto all'asse della linea Cremona - Treviglio;
- 3) il dimensionamento delle strutture del nuovo manufatto dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel testo aggiornato al 13/01/1997 della Istruzione n° I/SC/PS-OM/2298 del 2/6/1995 dell'ex Area Ingegneria e Costruzioni delle Ferrovie dello Stato S.p.A "Sovraccarichi per il calcolo dei ponti ferroviari - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo";
- 4) le tavole progettuali, riguardanti l'interferenza ferroviaria, relative alla successiva fase di

Responsabile della procedura: **PURCELLI G.**

Via Besola, 28 - 20126 Milano

Tel. +39 02 63715715 - Fax +39 02 63715736

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 32.591.275.131,00

Inscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585579581 e P.Iva 01008081000 - R.E.A. 754300

sviluppo della progettazione dovranno contenere:

- una planimetria, d'adeguata scala, riportante la reale situazione esistente nella zona dell'intervento nella quale siano pure evidenziate tutte le infrastrutture ferroviarie presenti, quali fabbricati di servizio, palificazioni di sostegno della linea di alimentazione della trazione elettrica, canalette contenenti cavi, ecc.;
 - sezioni longitudinali e trasversali al binario opportunamente quotate riportanti sia i dislivelli che le distanze dei vari elementi strutturali relativi alla manufatto di attraversamento rispetto al binario esistente;
- 5) la successiva progettazione, per la realizzazione fuori opera e la spinta del manufatto, dovrà prevedere adeguati interventi di stabilizzazione dello scavo e di emungimento delle acque dai terreni, viste le caratteristiche sabbiose degli stessi e la presenza di una falda freatica a circa m 1,50 dal piano campagna;
- 6) dovrà essere fornito un dettagliato programma relativo ai tempi e alle modalità individuate per l'esecuzione del manufatto interferente con la sede ferroviaria e ciò per poter permettere di valutare i vincoli/soggezioni che si produrranno all'esercizio ferroviario.

Il programma di cui al punto 6) dovrà essere accettato da questa Società ed i costi delle soggezioni che deriveranno all'esercizio ferroviario dovranno essere rimborsati anticipatamente da codesta Società. Inoltre le relative attività interferenti con l'esercizio ferroviario dovranno essere confermate, con congruo anticipo, alla Scrivente, ai fini dell'inserimento delle stesse negli appositi strumenti di pianificazione delle interruzioni/rallentamenti di questa Società.

In ogni modo, si evidenzia che in base all'art. 231 della Legge sui Lavori Pubblici 20/03/1865 n. 2248 e all'art. 58 del D.P.R. n. 753 del 11/07/1980, l'opera idraulica interferente con la linea ferroviaria in argomento potrà essere realizzata nel rispetto di quanto indicato e a condizione che non siano compromessi la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario della linea esistente.

Si fa presente che prima dell'inizio dei lavori in argomento dovrà essere stipulato un apposito atto tra le parti per disciplinare sia le modalità di realizzazione che di mantenimento dell'opera d'attraversamento.

Per poter proporre, per l'approvazione e la successiva formalizzazione, uno schema del sopra citato Atto, occorre che sia trasmesso il progetto esecutivo (relativo alla sola opera interferente con la linea ferroviaria) firmato dal progettista e corredato anche dalle tavole strutturali e da una relazione di calcolo, il tutto nel rispetto delle indicazioni fornite.

Si rimane a disposizione per fornire eventuali ulteriori indicazioni.

Distinti saluti.



Maurizio CAMPOSTRINI